

# FINESTRA SULL'ITALIA

*Alla scoperta della cultura italiana*



*Cara Lettore,*

Sei mai stato interessato a conoscere l'Italia? Se hai detto di sì, ti offriamo un modo per conoscerla. Qui troverai il lavoro di alcuni studenti che studiano italiano all'Università del Colorado a Boulder. Il nostro interesse e l'amore per l'Italia ci hanno ispirato a compilare un giornalino che comprende vari aspetti della cultura italiana. Il titolo *Finestra sull'Italia* sottolinea l'apertura mentale che ci dona l'apprendimento di una cultura nuova e diversa. Se non sai molto dell'Italia, non preoccuparti! Apri la finestra con noi e scopri cose interessanti che prima non sapevi. *Finestra sull'Italia* comincia con esperienze personali come quella della studentessa che ha studiato in Italia, della blogger italiana conosciuta a Roma e un racconto autobiografico di un italo-americano. Il giornalino prosegue parlando di argomenti più noti come il cibo e il calcio ed anche di altri meno noti, come il circo. E tanti altri come la moda, l'opera e il turismo. E se non sai cosa fare per divertirti, guarda il film che ti suggeriamo o leggi la storia del cagnolino che gira per Firenze! E se hai ancora domande, scrivi a *Cara Rosa*. La cultura italiana è molto importante e interessante per chi studia italiano negli Stati Uniti. Tutte queste pagine sono scritte con molta dedizione per produrre un giornalino informativo e divertente, così speriamo che ti piaccia! Noi siamo sicuri che lo troverai coinvolgente, interessante e diverso da qualsiasi altra rivista sull'Italia.

Buona lettura!

*Diana Suarez Manriquez*

## NEL GIORNALINO

- Caro Lettore .....1
- Studenti americani in Italia.....2
- Intervista a una blogger di Roma.....3
- Pranzo pugliese .....4
- Cibi italiani .....5
- Moda in Italia .....6
- Cultura del calcio .....8
- Capelli magici del circo.....9
- *Rigoletto*.....10
- *Ladri di saponette*.....11
- Turismo in Italia.....12
- Rafa a Firenze.....13
- Cara Rosa.....14



## *Gli studenti americani studiano in Italia* di Grace Livingston

Quando gli studenti vanno all'università, è tipico per gli studenti americani studiare in un altro paese. Questa esperienza aiuta gli studenti ad acquisire una migliore comprensione delle altre culture. Gli studenti possono così capire meglio cosa vuol dire vivere in un'altra parte del mondo, in una società diversa dalla loro. Una studentessa americana, Julia, ha studiato a Firenze durante il suo terzo anno di università e afferma: "Studiare a Firenze è stata un'esperienza completamente differente da quella a cui ero abituata negli Stati Uniti. Non ero mai stata in Italia e viverci mi ha insegnato molto sulla cultura italiana, che è molto diversa dalla nostra".

La vita dei giovani in Italia è molto differente da quella dei giovani negli Stati Uniti. Secondo Julia, negli Stati Uniti siamo molto individualisti e spesso facciamo le cose da soli. In Italia, c'è un senso di comunità più profondo. Un aspetto molto importante della cultura italiana è mangiare insieme. Questo dà alle persone il tempo di godersi il buon cibo e la compagnia della loro famiglia o dei loro amici mentre si prendono un momento per rallentare durante una giornata impegnativa a scuola o al lavoro. Julia dice: "Di solito sono così impegnata durante il giorno che mangio quando ho tempo a disposizione, ma quando ero a Firenze, i miei coinquilini ed io mangiavamo sempre insieme.

Questo era un momento per noi per parlare e condividere le esperienze della giornata; penso che abbia contribuito a rafforzare la nostra amicizia".

Un altro aspetto importante della cultura italiana che è diverso dalla esperienza americana è il ritmo di vita più lento. Negli Stati Uniti, c'è l'idea che le persone devono sempre fare qualcosa con il loro tempo. Non è tipico per le persone avere del tempo libero. Ma in Italia, le persone possono passare il loro tempo più facilmente. Secondo Julia, c'è più tempo per godersi i giorni e passare il tempo con amici. Non c'è fretta di fare tutte le cose, tutto il tempo. Questo aspetto può aiutare gli studenti americani a creare un senso di comunità più forte quando vivono in Italia perché c'è più tempo da trascorrere insieme.

Ci sono molti piccoli modi in cui la vita in Italia è differente dalla vita negli Stati Uniti. Studiare all'estero è un modo per gli studenti americani di vedere cosa vuol dire essere parte di una cultura nuova e sperimentare uno stile di vita diverso. Nelle parole di Julia: "Studiare all'estero è stata una delle esperienze più appaganti della mia vita".



# Intervista a una blogger di Roma

di Rachele Buda

Oggi intervisterò Lucia una Blogger che viene da Roma. Lei ci parlerà dei piatti tipici che si trovano nel centro di Roma e anche le sue piazze preferite dove lei passa il tempo con i suoi amici. Lucia ha 24 anni ed è molto appassionata delle culture che si trovano nel mondo. Il suo lavoro è di viaggiare in tutto il mondo e di scrivere un blog sull'internet per informare le persone di nuovi posti nel mondo per visitare.

## Ciao Lucia, come ti trovi oggi ?

Ciao Rachele, sto benissimo, sono eccitata per questa intervista!

## Volevo chiederti quali sono per te i tuoi piatti preferiti che vengono da Roma?

Bella domanda. Mi piace molto gli spaghetti alla carbonara, che è fatto di pancetta, uova, parmigiano o pecorino, l'olio, aglio e poi infine il sale e il pepe per più gusto. Un'altro piatto che mi piace molto sono i carciofi alla giudea e alla romana (è tipico della cucina ebraica romana) I carciofi alla giudea sono fritti con l'olio e sale e limone, questo piatto è molto buono e anche molto facile da preparare a casa. E poi i carciofi alla romana sono fatti come i carciofi alla giudea sono fatti con olio però non sono fritti e aromi per insaporirlo.

## Hai un piatto tipico che secondo te dovrebbero provare tutti quando visitano Roma ?

Sì, un piatto che tutti dovrebbero provare è la pasta al cacio e pepe. Questo piatto è super semplice ma ha tanto gusto. Gli ingredienti sono facilissimi da ricordare, ti serve solo: sale, pasta, pepe, burro, parmigiano e pecorino.

## Qual è un dessert tipico di Roma ?

Il Tiramisù che è una delizia buonissimo, è così buono che puoi mangiare di tanto. Ed è anche molto cremoso.

## Quando esci con i tuoi amici dove vai ?

Roma è piena di posti meravigliosi per rilassarti, io vado di solito a piazza Trilussa che si trova in Trastevere. Questo posto è molto vivace durante la sera perché tutti escono con gli amici a mangiare o per bere qualcosa.

## C'è un altro posto che ti piace andare nella città di Roma ?

Sì, mi piace andare a piazza di Spagna perché c'è l'obelisco egiziano, una fontana, e delle scale dove si può sedere e godersi la panorama.

## L'ultima domanda prima che finiamo l'intervista, perché a te piace la città di Roma?

Beh, Roma è dove sono nata io ovviamente ho una stretta connessione. Però Roma è una città piena di storia, cibo buonissimo e anche le persone simpaticissimi.

Grazie tantissimo Lucia per partecipare alla mia intervista. Spero una buona giornata!



# Un pranzo pugliese memorabile

di John-Howard Bissell



Da quando sono nato fino ad ora, ho trascorso molte delle mie vacanze estive in Italia per andare a trovare i miei parenti nella regione pugliese. Le colline nella regione hanno il marmo bianco in mezzo alle coltivazioni di pomodori e ai caseifici per la mozzarella. Quando il mio pensiero si rivolge alla Puglia, mi ricordo sempre un pranzo in famiglia che abbiamo fatto anni fa, quando avevo dodici anni.

Avevo preso l'aereo per andare in Italia con mia madre. Siamo atterrati a Roma dove l'amica di mia madre ci ha prestato la sua macchina per arrivare in Puglia. Mi ricordo benissimo che io e mia madre ci siamo fermati quasi a ogni stazione di servizio per prendere o un cappuccino o un panino alla mortadella. Era molto diverso dagli Stati Uniti. C'era sempre un ambiente vivo nei distributori sulle autostrade italiane. Il motivo è che il cibo nei distributori non è affatto male. Nonostante abbiamo mangiato bene durante il nostro viaggio, eravamo pronti tutti e due a mangiare insieme ai nostri parenti che non ci avevano visto da qualche anno. Appena siamo arrivati alla cittadina d'Apricena, io e mia madre ci siamo divisi un pane fresco per fare la bruschetta con i pomodorini della Puglia. La mattina seguente, ci siamo alzati e abbiamo fatto colazione insieme a mia zia, mio zio e mio cugino. Pane e nutella: che buono! Mia madre e mia zia sono state le prime ad alzarsi da tavola, perché dovevano iniziare a fare il sugo al pomodoro per il pranzo della domenica.

Nel frattempo, io e mio cugino, Antonio, siamo andati al campo di calcio per giocare con gli altri ragazzi della cittadina. Essendo americano, mi hanno fatto fare il portiere perché gli altri ragazzi non pensavano che sarei stato un calciatore efficace. Fortunatamente, ero molto alto a dodici anni. A fine partita, Antonio, come attaccante, aveva segnato tre gol e io, come portiere, non avevo fatto entrare nemmeno un gol in rete! Mentre io e Antonio passeggiavamo sulle strade di marmo, macchiate di beige e grigio, mia zia ci ha telefonato e ci ha detto di ritornare subito a casa perché era pronto il pranzo, e ci aspettavano tutti i parenti a tavola. Subito ci siamo messi a correre per non fare una brutta figura con i parenti che erano venuti dalle cittadine intorno al paesino di Apricena nella regione pugliese. Appena siamo entrati in casa, ho sentito subito l'odore magico del sugo rosso che ormai cucinava da quasi cinque ore. La pentola fumava tranquillamente mentre gli spaghetti aspettavano di essere uniti con il sugo rosso. Questo pranzo è stato memorabile perché è capitato il giorno prima che io e mia madre tornassimo negli Stati Uniti. Eravamo molto contenti di poter mangiare così bene prima di ritornare al paese degli Hamburger. L'atmosfera a tavola per il pranzo della domenica era molto vivace non solo perché il cibo era buono, ma perché tutti i nostri famigliari che non vedevamo da mesi ci tenevano compagnia.



# Cibi italiani

di Claudia Conrad



Quando noi studenti di italiano pensiamo all'Italia, pensiamo immediatamente al cibo e alle cose buone che si possono mangiare. Quando si è in Italia si sentono espressioni come: "Parla come mangi!". Ma cosa pensano gli italiani del cibo? E davvero così importante per loro? Alcune statistiche ci offrono dettagli interessanti. Si è scoperto che il 44% degli italiani non ha dubbi che il cibo è un tema importante di conversazione, perché il cibo è un piacere della vita. La stessa ricerca rivela che il 51% degli italiani parla di cibo ogni giorno. Questa ricerca specifica utilizza 1.500 riposte. La età varia tra 18 e 64 anni. Con mia sorpresa, la ricerca dice che i più giovani in quel gruppo parlano di cibo più degli anziani. Si veda i risultati, la casa è dove la gente mangia di più. Lì e dove si parla di cibo spesso. L'80% delle persone lo ha detto. Si vede quando le persone parlano di cibo, è stato trovato che mangiano a casa 80% delle persone, Al ristorante è 53%, l'ufficio è 45%, i supermercati è 34%, al bar al 30%, e social network è 20%. Oltre a parlare di statistiche, è interessante vedere che cosa mangiano gli italiani. Sono tre i fattori che influenzano le abitudini alimentari italiane.

Prima si vede che è dipendente sulla cultura, poi geografica, e background. I piatti nelle culture sono diventati iconici e anche stereotipati. Di solito, quando le persone pensano al cibo italiano loro pensano di pizza, la pasta e tiramisù. Alcune statistiche ci offrono dettagli interessanti. Con pane e pasta si piazzano al secondo posto dopo la carne, per budget speso. 80% di italiani continua a consumare pane a pasta almeno una volta al giorno. Il 79% degli italiani consuma carne bianca almeno un paio di volte alla settimana. Per quanto riguarda la frutta e la verdura, più persone li acquistano. 52,6% di persone dicono che mangiano verdure e frutta una volta al giorno.

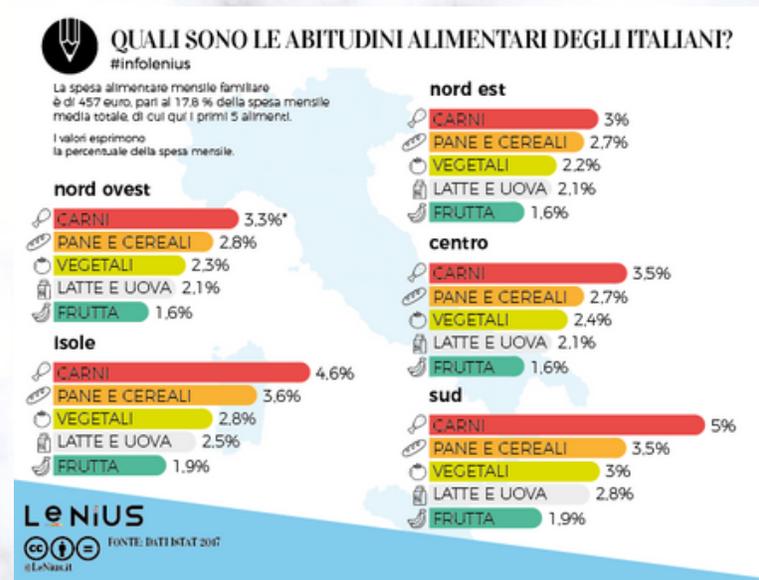
In conclusione, ci sono molti modi di parlare di cibo in ogni cultura. È un aspetto fondamentale della bella cultura. Ogni cultura è ricca di piatti speciali. Ogni paese ha il suo gusto e piatto preferito. La differenza è che L'Italia è unica nel suo modo speciale come parla in generale del cibo italiano!



[www.infodata.ilsole24ore.com/2019/02/22/colazione-pranzo-cena-le-abitudini-degli-italiani-tavola/](http://www.infodata.ilsole24ore.com/2019/02/22/colazione-pranzo-cena-le-abitudini-degli-italiani-tavola/)

[www.ilmessaggero.it/societa/food/cibo\\_italiani\\_ricerca-3986733.html](http://www.ilmessaggero.it/societa/food/cibo_italiani_ricerca-3986733.html)

[www.lenius.it/quali-sono-le-abitudini-alimentari-degli-italiani](http://www.lenius.it/quali-sono-le-abitudini-alimentari-degli-italiani)



# la moda in Italia

di Angelina Girardi



Passeggiando per i centri storici delle città italiane, si capisce come la moda sia così importante. Milano, la capitale della finanza italiana, è diventata negli anni una delle capitali mondiali della moda. In questo articolo, parlerò della storia e dell'importanza della moda in Italia.

Con la ricostruzione nel dopo guerra, l'Italia è entrata in un periodo di sviluppo e crescita senza precedenti, periodo noto come boom economico. Il bel paese è diventato una destinazione di moda mondiale. Prima della guerra, la moda francese era più importante. Nel dopo guerra, l'industria della moda italiana ha ottenuto il sostegno economico necessario per svilupparsi e diventare una delle maggiori industrie. Negli anni cinquanta e sessanta, mentre etichette francesi come Christian Dior hanno concentrato i loro sforzi completamente sulla couture, gli stilisti italiani hanno capito la necessità per le donne di avere abiti comodi e allo stesso tempo raffinati. L'America diventa uno dei maggiori mercati per la moda italiana, lo stile si sposa con i gusti degli americani. I designer italiani capiscono le donne americane e il loro stile di vita.

Nascono alcuni dei maggiori marchi di moda in Italia. Marchi che scriveranno pagine di storia per la moda mondiale. Valentino Clemente Ludovico Garavani ha fondato Valentino; Guccio Gucci ha fondato Gucci; Mario Prada ha fondato Prada, e Giorgio Armani ha creato Armani.

La casa di moda Gucci è stata fondata nel 1921 da Guccio Gucci a Firenze, in Toscana.

Sotto la direzione di Aldo Gucci, figlio di Guccio, Gucci è diventato un marchio famoso, conosciuto in tutto il mondo. Nel 1993, a seguito di dispute familiari, la famiglia Gucci è stata estromessa dalla gestione dell'azienda.

Valentino è stata fondata nel 1960, quando Garavani ha aperto una casa di moda in Via Condotti a Roma, con l'aiuto di suo padre e del suo socio Giancarlo Giammetti. Il debutto internazionale di Valentino è avvenuto nel 1962 a Firenze, la capitale italiana della moda dell'epoca. Valentino ha anche disegnato abiti da sposa appositamente per Elizabeth Taylor, Anne Hathaway, Jennifer Lopez, e Courteney Cox.

Prada è stata fondata a Milano nel 1913 da Mario Prada come azienda di pelletteria di lusso, ma ha avuto scarso impatto nel mondo della moda fino a quando Miuccia Prada ha assunto la guida dell'azienda di suo nonno nel 1978. Il suo primo grande successo è stato uno zaino nero in nylon con etichetta triangolare di color argento.

Infine, il 24 luglio 1975, Giorgio Armani ha fondato a Milano Armani, con l'amico Galeotti. Giorgio Armani ha presentato la sua prima collezione di prêt-à-porter da uomo per la primavera e l'estate nel 1976, a suo nome. Ha anche prodotto una linea femminile per la stessa stagione.

Con ottanotto miliardi di euro di fatturato annuo e l'impiego di mezzo milione di dipendenti, la moda italiana diventa la terza industria per ricavi in Italia.

La moda permette alle persone creative di esprimere il loro genio e condividerlo con gli altri. Questa è la cosa che preferisco della moda. Il mio amore per la moda nasce a Roma, quando a sei anni, ho ricevuto la mia prima borsa. La moda italiana è molto speciale per me e spero di lavorare per una di queste fantastiche aziende un giorno.





# La cultura del calcio

## di Andrew Lawley



Con l'arrivo del 19 di settembre è nata una nuova scintilla di vita. Il 19 di settembre è iniziato il calcio di serie A, una competizione tra le squadre italiane per determinare quale sia la migliore. In poche settimane dall'inizio della serie A, milioni di persone si sono sintonizzate per guardare. Oltre un milione di spettatori hanno visto le partite dell'Inter (FC Internazionale Milano) e un altro milione hanno guardato le partite della Juventus, la squadra di Torino. La serie A però non riguarda solo le squadre. In Italia, il calcio ha un posto speciale nel cuore della gente ed è diventato una parte importante della cultura.

Per gli italiani, il calcio è più di uno sport. È una tradizione apprezzata. Generalmente, la squadra preferita di qualcuno è determinata da quale squadra è la preferita dei loro genitori. Il calcio è una collettività. Andare alle partite è diventare parte di una comunità che "combatte" per gli stessi obiettivi. Il calcio è un simbolo dell'Italia, come lo sono la Ferrari o il Colosseo. Per gli italiani che abitano fuori dall'Italia, il calcio rappresenta la patria. Quando parlo con i miei amici italiani che vivono negli Stati Uniti, mi dicono che quando guardano il calcio si sentono come trasportati a casa.

Per capire quanto sia importante il calcio per l'Italia, basta guardare la storia. Nel 2006, l'Italia ha vinto la coppa del mondo FIFA. Durante la partita finale, le piazze d'Italia erano piene di gente che guardava la partita. A Roma, i tifosi sono saltati nella Fontana di Trevi con le bandiere italiane per celebrare la vittoria. Un uomo di 23 anni ha detto: "Mio padre ci ha sperato da quando son nato". A Milano la gente è salita sulla statua di Vittorio Emanuele.

Questo tipo di comportamento non è esclusivo solo per il campionato del mondo. Nel 2017 ho visto la partita del campionato di serie A a Torino, la città natale della Juventus, che ha vinto la serie A nel 2017. Le strade erano così piene di gente che assomigliavano a New York durante il Capodanno. Tuttavia, queste celebrazioni a volte possono diventare violente. In alcune occasioni i tifosi delle squadre avversarie entrano in risse che possono causare gravi infortuni. Mentre a volte i tifosi delle squadre rivali possono diventare violenti, tutti i tifosi di calcio fanno davvero parte della stessa squadra. È questa comunità che rende il calcio così importante per tante persone italiane.



# I capelli magici del circo

di Dave Schmitz

Quando ero bambino la mia famiglia una volta andò a vedere un circo itinerante in un tendone in un campo agricolo. Era davvero incredibile, con acrobazie sui trapezi, cavalli, un cocodrillo, i pagliacci, e molte altre cose! Molti bambini e anche molti adulti amano il circo, ma pochi provano a imparare un atto del circo.

Il circo contemporaneo ha solo 50 anni e focalizza l'attenzione sulla capacità del corpo umano, sulle acrobazie, sugli apparecchi e raramente sugli animali come invece era nel circo moderno (che ha circa 250 anni). Per esempio le acrobazie sul trapezio sono popolari e anche le acrobazie di tessuti, cinghie e cerchi. Il circo contemporaneo è giovane e quindi in cambiamento, sia per nuovi apparecchi che per innovazioni di costumi, musica, ecc. Il circo può presentare una cultura, come la cultura messicana in *Luzia (Cirque du Soleil)* o può presentare un racconto come *Kà (Cirque du Soleil)* che si ispira a un'antica fede egiziana.

Il circo contemporaneo può anche presentare un messaggio ambientale e sociale come si vede nella nuova creazione di Delia Ceruti a Torino. Il lavoro, che ha il titolo di *traSh*, ha un tema ispirato all'effetto nocivo della moda usa e getta. Delia vuole che il pubblico prenda coscienza dello sfruttamento delle persone che lavorano nelle fabbriche in condizioni brutali, dell'inquinamento e del ciclo di disinganno e colpa.

Delia utilizza la tecnica della sospensione capillare, cioè viene sospesa per i capelli. Un capello può sostenere 100 grammi. Insieme i capelli di una testa possono sostenere dieci tonnellate! Non sono molti al mondo a praticare la sospensione capillare. Bisogna usare molto balsamo e rendere umidi i capelli, e mai usare il fon! Il segreto è nel nodo dei capelli e il segreto è tenuto ben stretto dalle famiglie del circo.

In *traSh*, Delia può librarsi in aria perché usa un sistema di carrucole e il suo peso è controbilanciato dal peso medio di abiti comprati in un anno da un europeo tipico. Il suo lavoro è stato presentato al Teatro Perempruner dall'1 all'11 ottobre di quest'anno.

L'anno scorso Delia ha presentato *Jasmani*, un altro atto di sospensione capillare, al rinomato festival internazionale *Sul Filo del Circo* a Torino. Com'è cominciata la carriera di Delia nel Circo? Dopo anni di studi in danza classica, Delia si è allenata al doppio trapezio, trapezio di danza, pagliacciata, e altri apparecchi circensi. Nel 2015 Delia è stata finalista in *Italia's got talent* a Torino! Tra gli eventi successivi c'è stato il suo atto solista *Flipping Serious* al *Festival delle Arti Giudecca 2018* a Venezia.

Oltre alla sospensione capillare, Delia è una tipica acrobata di circo con molti talenti su una varietà di attrezzature. Ma Delia fa sospensione capillare, un talento molto raro, di conseguenza lei ha un piccolo vantaggio a trovare lavoro. Poiché il circo ha sempre bisogno di cambiare, inventare e creare, gli acrobati hanno bisogno di cambiare, imparare, inventare e creare per intrattenere il pubblico, particolarmente i bambini di tutte le età!



Video clip da *traSh*:

<https://www.facebook.com/deliacircus/videos/3533126900113428/>

Video da *Jasmini*: <https://vimeo.com/314515361>

---

# Rigoletto di Giuseppe Verdi

Una recensione di Caitlin Parets

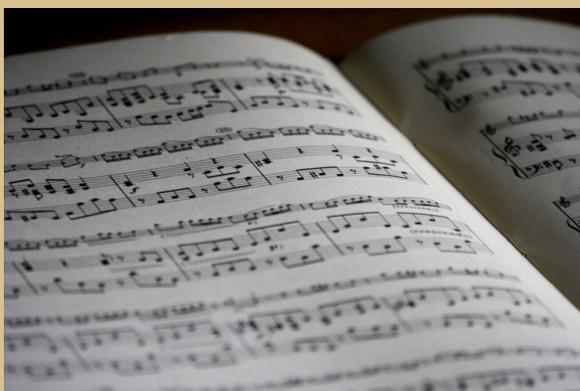
---

L'opera italiana, dalla sua nascita nel 1600, ha svolto un ruolo fondamentale nella storia di questa forma d'arte. Le opere dei bravissimi compositori italiani quali Rossini, Puccini, Verdi, Donizetti e Bellini sono tra le più famose al mondo. Giuseppe Verdi ha composto più di 25 opere durante la sua vita, alcune delle quali rinomate, come *Aida*, *Otello*, *La forza del destino* e *La traviata*. Tuttavia le sue opere non sono sempre state popolari. Una delle opere tragiche di Verdi, *Rigoletto*, è stata censurata dagli austriaci che controllavano i teatri nel Nord Italia all'epoca perché l'argomento era controverso. Malgrado ciò Verdi ha lavorato instancabilmente con il suo librettista per superare la censura e *Rigoletto* è stata rappresentata per la prima volta l'11 marzo 1851 al teatro dell'opera La Fenice a Venezia, una delle tre culle dell'opera italiana.

*Rigoletto* racconta un intreccio complesso di amore, gelosia, seduzione, vendetta e sacrificio. Basata sullo spettacolo francese *Le roi s'amuse* di Victor Hugo, il libretto è stato scritto in italiano da Francesco Maria Piave e la storia ruota intorno a tre personaggi principali: il Duca di Mantova, il giullare con la gobba che si chiama Rigoletto, e la bella figlia di Rigoletto di nome Gilda. L'opera si svolge a Mantova e comincia con un ballo al palazzo del duca. Il duca parla di godimento e desiderio e prova a sedurre le signore di corte mentre Rigoletto prende in giro i loro mariti. Quando un



conte anziano arriva all'improvviso per affrontare il duca a causa delle sue azioni con la figlia, i guardiani arrestano il conte e Rigoletto lo provoca e lo deride. Il conte è mortificato e furioso, e lancia una maledizione al Duca e a Rigoletto. Rigoletto è molto preoccupato per la maledizione e durante i tre atti dell'opera i personaggi devono farsi strada tra molti segreti, un amore non corrisposto, un rapimento, un complotto di assassinio e molti inganni. A ogni piè sospinto dopo il ballo Rigoletto si trova di fronte agli effetti della maledizione. La trama di *Rigoletto* è abbastanza oscura e la fine è tenebrosa, ma la complessità dei personaggi, l'ingegno della musica e il trionfo sulla censura fanno dell'opera uno spettacolo commovente da vedere. Nell'Ottocento presentare un uomo con la gobba e un duca licenzioso avrebbe potuto essere considerato indecente o inadatto, ma Verdi e Piave sono stati attenti ad assicurarsi che l'opera non fosse di cattivo gusto.



La strumentazione comprende un'orchestra nella buca dell'orchestra, una banda dietro le quinte e una piccola orchestra da camera in scena. Verdi ha utilizzato questi gruppi per suonare pezzi sovrapposti, dunque le melodie si alternano tra i tre complessi musicali. Quest'effetto crea una continuità musicale, senza divisioni tra arie, recitativi o brani strumentali; ciò è gradevole all'orecchio e aiuta l'opera a scorrere senza interruzioni. La musica di *Rigoletto* è anche geniale perché Verdi ha usato la strumentazione per riflettere i temi, gli umori e le personalità presenti nell'opera. Per esempio, la maledizione ha un sinistro motivo musicale che ricorre in tutta l'opera e nel quartetto del terzo atto si possono distinguere le emozioni diverse dei quattro personaggi anche quando cantano tutti insieme. Queste qualità rendono la musica di Verdi distinta e rivoluzionaria.

Insomma, *Rigoletto* è una delle migliori opere di Verdi. La trama è oscura e tumultuosa ma bella e struggente; la musica è ispirata ed eccezionale. Gli spettacoli come quest'opera sono sempre una gioia da vedere.



# Ladri di saponette; un film sui film

Di Tanus Yoder



*Il regista Maurizio Nichetti ha creato una parodia satirica basata sul film classico italiano Ladri di biciclette del 1948. La sua creazione Ladri di saponette è un film di surrealismo e umorismo che è come una narrazione dell'ambiente di film nel mondo moderno.*

Maurizio Nichetti è un attore, uno sceneggiatore, un regista e un comico che ha combinato i generi di surrealismo e commedia per creare un film con una fine aperta. Ci sono molti strati nel film. Sembra che un confine non esista tra il mondo reale e il mondo di questo film. *Ladri di saponette* è un film, dentro un programma televisivo, dentro un film; veramente mi chiedo ancora se sia anch'io una parte del film!



Questo film racconta la storia di un regista che sta combattendo contro le pubblicità che interrompono lo spettacolo del suo film alla televisione. Le pubblicità sono troppo forti, fastidiose e luminose. Loro influenzano la trama del film che sta andando in onda. Maurizio Nichetti interpreta il personaggio principale nel film ed è anche il regista e

sceneggiatore di questo film. In breve, Nichetti ha diretto un film sull'esperienza di una sceneggiatura di un film e ispeziona i modi in cui un autore può perdere se stesso in una storia. L'errore grande di questo regista succede quando lui prova a controllare eccessivamente le interpretazioni delle persone che vedono il suo film.

Simile come molti altri comici, Maurizio Nichetti ha una conoscenza e una comprensione grande del mondo. Lui vede le cose in un senso semplice e umoristico perciò può condividere felicemente le sue intuizioni con un senso di eleganza, complessità e bellezza. Uscito nel 1989 questo film ha vinto molti premi ed è ancora considerato come l'opera migliore di Maurizio Nichetti. I suoi altri film sono diversi perché sembrano avere meno delle caratteristiche surreali. Io non ho guardato gli altri film, ma secondo me è interessante che Nichetti sia il personaggio principale di tutti loro. Tuttavia, Nichetti non è il primo regista a recitare nel suo film. Roberto Benigni è un altro regista italiano che ha fatto la stessa cosa. Il suo film *La vita è bella* ha anche vinto molti premi e mostra lui come il personaggio principale.

*Ladri di saponette* è una narrazione sull'ambiente moderno dei film. Spesso le persone guardano i film alla televisione e spesso i film vengono interrotti perché ci sono le pubblicità; le trame e i messaggi dei film sono persi nelle pubblicità e ciò fa impazzire Maurizio Nichetti! Questo film è divertente e intelligente. Io suggerirei a chiunque di guardarlo, e più di una volta!

# Il turismo in Italia: chi e quanti la visitano ogni anno

di Crystel Marban

Il turismo è qualcosa di popolare in tutto il mondo. L'ISTAT (Istituto nazionale di statistica) ha condotto ricerche sul turismo in Italia negli ultimi anni. Sembra che a molte persone piaccia visitare l'Italia. Dal 2017 al 2018 c'è stato un incremento nel totale di notti che hanno trascorso le persone in Italia. Questi numeri includono i residenti e i non residenti che hanno trascorso notti in alberghi o in altre strutture ricettive. Nel 2017, ci sono stati circa 421 milioni di pernottamenti in strutture ricettive, invece nel 2018 sono state 429 milioni di pernottamenti in strutture ricettive. La variazione percentuale dal 2016 al 2017 è stata del 4,4%. La variazione percentuale dal 2017 al 2018 è stata del 2%. La figura 1. mostra i totali dei pernottamenti a seconda delle strutture ricettive.

L'ISTAT ha inoltre rilevato le città che sono più visitate in Italia. In totale la percentuale di pernottamenti in 50 municipi italiani è stata del 40,6%. Una delle città più visitate è Roma che ha avuto 27 milioni di pernottamenti nel 2017. Nel 2018 questo numero ha subito un incremento a 29 milioni di pernottamenti. Questo porta a chiederci perché Roma sia stata la città più visitata d'Italia. Forse è a causa della ricca cultura, del cibo delizioso, e per la storia dell'Italia. La seconda città più visitata è stata Venezia con una percentuale del 2,8% turisti nel 2017. Il numero di visitatori è aumentato nel 2018 con 12,1 milioni di pernottamenti. Milano ha avuto gli stessi numeri di Venezia con una percentuale di 2,8% turisti nel 2017. L'incremento nel 2018 è stato lo stesso anche per Milano di 12,1 milioni.

Ci sono molti turisti in Italia che vengono da paesi stranieri. La maggior parte dei visitatori vengono dalla Germania. Nel 2017 i tedeschi hanno trascorso circa il 14,1% di notti in Italia. Il numero di tedeschi è aumentato nel 2018 con 58,6 milioni persone. Chi si immaginava che i tedeschi visitassero l'Italia così spesso? Il Regno Unito e gli Stati Uniti hanno avuto numeri paragonabili tra loro. L'Italia ha avuto circa 3% di visitatori che sono venuti dal Regno Unito e degli Stati Uniti nel 2017. Nel 2018 il numero è stato 14,0 milioni di turisti per il Regno Unito e 14,5 milioni turisti per gli Stati Uniti. Come si vede l'Italia è un paese popolare da visitare per i turisti che vengono da paesi stranieri. Forse per la cultura ricca, il cibo o i posti diversi che si possono visitare. Nel complesso, l'Italia è un paese bellissimo e sembra che ci sia stato un cambiamento buono con l'aumento dei visitatori ogni anno.

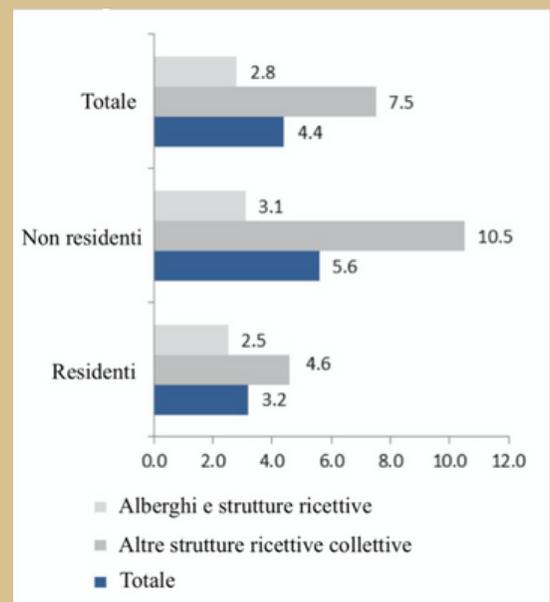


Figura 1. Pernottamenti per tipi di strutture ricettive.  
Anni 2016 e 2017, variazioni percentuali.



# Un giorno nella vita di Rafa: la sua avventura a Firenze

di Bergen Sanderford

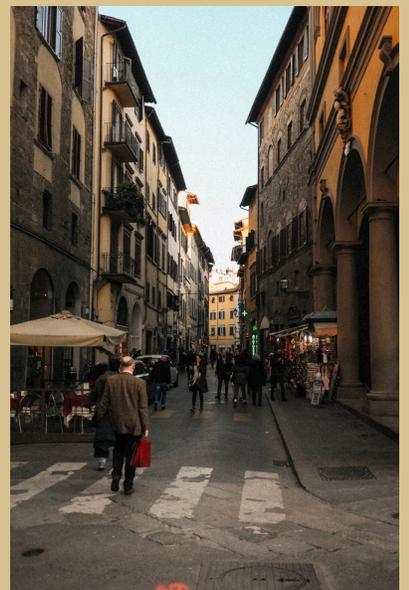
C'era una volta un cane che viveva a Firenze. Si chiamava Rafa ed era un cagnolino con il pelo bianco e le macchie marrone. Aveva due umani che lo amavano molto. I loro nomi erano Martha e Leo. Rafa amava moltissimo Martha e Leo. Lo portavano al parco ogni giorno, ma lui voleva di più. Rafa sapeva che i suoi genitori avevano intrapreso avventure senza di lui. Martha e Leo andavano nei musei e nei ristoranti in cui Rafa non poteva andare.

Un martedì mattina, dopo che Martha e Leo erano andati al lavoro, Rafa ebbe un'idea. Lui se ne sarebbe andato dall'appartamento per andare al Duomo ed agli Uffizi! Voleva anche andare al ristorante, ma non sapeva parlare italiano, i camerieri non lo avrebbe capito. Quindi, scese le scale e uscì dalla porta sul retro. Poiché non aveva i suoi genitori che camminavano con lui, doveva stare attento. Viveva nel centro di Firenze, a pochi minuti dal Duomo.

Iniziò a camminare e trovò facile spostarsi in città. Rafa la conosceva perché era cresciuto nella città. Entrò nel Duomo e si sentiva entusiasta di vedere il soffitto con l'arte. Arnolfo di Cambio progettò il Duomo nel 1296. Rafa si ricordò di averlo sentito una volta da Leo. La sua visita seguente fu agli Uffizi, un museo ricco di preziose opere d'arte rinascimentali. Fu più difficile per Rafa entrare agli Uffizi perché la guardia lo guardava, ma corse su e giù per le scale. Trovò la stanza con l'arte di Filippo Lippi e Filippino Lippi. Questa era la stanza preferita di Martha. Filippino era il figlio di Filippo, ed entrambi erano artisti incredibili.

Nella stanza successiva Rafa vide l'arte di Botticelli. Botticelli nacque nel 1445 e Leo amava la sua arte. C'erano molti dipinti di Botticelli nella stanza. Era una stanza molto famosa. Aveva anche la nascita di Venere! Questo è uno dei suoi dipinti più famosi.

Mentre si sedeva e guardava i dipinti, Rafa si rattristò. Si rese conto che gli mancavano i suoi umani. Quando fu a casa, corse al suo letto e appena vi arrivò, sentì Martha aprire la porta e chiamarlo: "Rafa!". Un attimo dopo, sentì entrare anche Leo nell'appartamento. Rafa corse a vedere i suoi umani. Non voleva mai più lasciarli. Vedere Firenze non era così divertente, se non erano con lui.



# Cara Rosa



RUBRICA

*Cara Rosa,*

*mi interessa migliorare il mio italiano al di fuori della classe. Mia madre mi ha detto che ha migliorato il suo spagnolo circondandosi di persone che parlavano la lingua. Non posso farlo dal mio appartamento, ma volevo sapere se su Netflix c'erano degli spettacoli che consiglieresti! Al momento mi piacciono 'The Vampire Diaries' e 'The Originals', quindi spettacoli simili e belli! Sono molto nervoso per la comprensione dello spettacolo, hai qualche consiglio?*

*Ciao, Un nuovo studente*

Caro nuovo studente,

Grazie per avermi inviato questa domanda! Benvenuto a Boulder, spero che questi anni siano i migliori quattro anni della tua vita! Hai chiesto alla persona giusta, amo Netflix e amo i film italiani. Nel mio terzo anno a Boulder, uno dei nostri compiti era guardare una serie o un film in italiano e scrivere delle nostre reazioni. È un bene che tu mi abbia detto quale serie ti piace, perché sono d'accordo che sono i migliori spettacoli su Netflix! Per una serie tv, consiglieri 'Luna Nera' su Netflix; è molto simile ai due programmi di cui hai parlato. Ha anche molti personaggi soprannaturali, come il vampiro e il mannaro, ed è pieno di differenti sorprese! È anche facile da capire per i principianti e non va troppo veloce. Spero ti piaccia, fammi sapere come va!

*Cara Rosa,*

Rosa

*mi interessa trovare posti a Boulder pieni di cultura italiana. Sono nato nel Michigan quindi non ho familiarità con tutto a Boulder, ma sono così entusiasta di esplorare! Mi piace molto il cibo italiano, soprattutto la pasta! I posti con la migliore pasta sono quello che cerco! Trasferirsi in una nuova città per andare a scuola fa paura, ma spero che cercare i miei cibi preferiti significhi fare nuove amicizie con persone che hanno gli stessi interessi! Pearl Street ha molti ristoranti, ma voglio trovarne uno che offra molte interazioni italiane. Ce ne sono di quelli che conosci che fanno eventi?*

*Spero sentirti presto, Amante della pasta*

# Seguito

Caro amante della pasta,

sono così felice che tu mi abbia contattato! Mi sono trasferita a Boulder nel 2017 e ho trovato molti ristoranti deliziosi dal 2017. Ci sono molti posti che vendono cibo italiano o si dedicano a dare alla comunità di Boulder il meglio del meglio! I miei tre ristoranti italiani preferiti a Boulder sono *Frasca Food & Wine*, *Carelli's* e *Pasta Jay*! Il mio cibo preferito è la pasta in tutti ristoranti, come la pasta alfredo! La caprese di *Carelli's* è molto deliziosa, con molto sapore italiano. Sono tutti molto vicini al campus di Boulder. Ai miei amici piace andare in un ristorante chiamato *Sforno*, su Pearl Street. La parte migliore è che i camerieri parlano italiano. Quando ero al terzo anno di italiano, i miei compagni di classe mi hanno detto che Carelli faceva "ritrovi" italiani ogni lunedì alle cinque di sera. Devo controllare di nuovo per vedere se stanno ancora facendo quei "ritrovi" poiché c'è una pandemia, ma controlla la mia sezione nei prossimi giorni per la risposta!

Stammi bene!

Rosa

*Cara Rosa,*  
*sono un genitore di uno studente che ha deciso di studiare l'italiano in CU Boulder. Sono preoccupato che la lingua sarà troppo difficile per lei e che non imparerà rapidamente o in modo efficace. Voglio assicurarmi che non sbagli in quello che decide di studiare per quattro anni. Puoi dirmi di più sul programma di italiano a Boulder? Il programma esamina rapidamente il materiale o le dà il tempo di capire da dove iniziare? Volevo anche chiedere se il programma mostra la vera cultura italiana e non un'imitazione. Grazie mille per i tuoi consigli e sko buffs! Ciao,*  
*Genitore Curioso*

Gentile Genitore Curioso,

Grazie per avermi contattato con le tue preoccupazioni. Vorrei dire che il mio tempo con il programma di italiano a Boulder non è stato solo fantastico, ma anche molto istruttivo e di successo! Ero anch'io nervosa all'idea di iniziare a studiare l'italiano perché lo confondo con lo spagnolo, ma i professori di Boulder hanno fatto un ottimo lavoro per aiutarmi. L'italiano è una lingua bellissima e penso che tutti dovrebbero avere la possibilità di imparare di più l'italiano. Tua figlia imparerà l'italiano da uno dei migliori programmi di italiano nel paese, non mi preoccuperei troppo. La cultura è una parte molto importante della lingua e i professori si assicurano che non venga mai dimenticata.

Un saluto, Rosa

# ITAL 3015 fall 2020 - Chi siamo



Rosa Ramirez

DIANA  
SUAREZ MANRIQUEZ

Dave Schmitz

Crystel  
Marban

JOHN  
HOWARD

Tanus  
Yoder

caitlin parets

angelina  
girardi

GRACE  
LIVINGSTON

Andrew  
Lawley

Bergen Sanderford

Chiara Torriani

Claudia Conrad

RACHELE